LiberoMilano
01-NOV-2026
da pag. 33-39 foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: N.D. Diffusione: 6603 Lettori: 51000 (Data Stampa 0008865)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

Mondadori batte Feltrinelli nella gara per la Galleria

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

La Galleria si rinnova ancora. Nel giorno in cui a Milano va in scena la stracittadina tra Milan e Inter, il Comune ha sancito ufficialmente la fine di un'altra partita tra due storiche rivali nel mondo dell'editoria: Mondadori ha vinto il derby con Feltrinelli per aggiudicarsi gli spazi della Galleria Vittorio Emanuele, messi a bando da Palazzo Marino lo scorso 16 luglio. Dopo vent'anni di permanenza nel salotto chic di Milano, Feltrinelli dovrà quindi traslocare, abbandonando il suo storico punto vendita, per lasciare posto a un nuovo store della Mondadori.

GIACOMO LONGONI • PAGINA 39

Nella gara per la Galleria Mondadori batte Feltrinelli

Dopo due decenni, la libreria fondata nel 1954 lascia il posto al nuovo store del gruppo di Marina Berlusconi. Concessione di 18 anni

GIACOMO LONGONI

Nel giorno in cui a Milano va in scena la stracittadina tra Milan e Inter, il Comune ha sancito ufficialmente la fine di un'altra partita tra due storiche rivali nel mondo dell'editoria: Mondadori ha vinto il derby con Feltrinelli per aggiudicarsi gli spazi della Galleria Vittorio Emanuele, messi a bando da Palazzo Marino lo scorso 16 luglio. Dopo 20 anni, Feltrinelli dovrà quindi traslocare, abbandonando il suo storico punto vendita all'interno del salotto dei milanesi, per lasciare posto a un nuovo store di Mondadori. Il gruppo di Marina Berlusconi, con la vittoria dell'asta all'incanto, grazie a un'offerta pari a 530mila euro annui, si è aggiudicato per i prossimi 18 anni la concessione di uno dei due lotti previsti dal bando, con una superficie di 1037,5 mq, distribuiti tra piano terra, piano ammezzato ed interrato. Il secondo lotto di 100mq al piano ammezzato, con destinazione d'uso terziario e accessori, è stato invece assegnato, per un canone annuo di 135mila euro a Prada, che ha battuto la concorrenza di Biffi. La base d'asta per lo spazio destinato alla libreria era di 434.090 euro di canone annuo, e sono serviti 6 rilanci a Mondadori per battere la concorrenza di Feltrinelli. Il gruppo di Carlo Feltrinelli, che occupa l'immobile dal 2006, in vista della scadenza della concessione prevista a giugno 2018, nel 2017 aveva chiesto il rinnovo automatico, negatogli dal Comune, che successivamente aveva pubblicato due bandi per l'assegnazione degli spazi, a giugno e novembre 2018, entrambi senza esito. Contro il diniego del rinnovo Feltrinelli ha presentato ricorso al Tar, mentre si è appellato al tribunale ordinario per contestare l'indennità di occupazione dovuta. Tar e Consiglio di Stato si sono già pronunciati dando ragione al Comune, mentre la vertenza al tribunale ordinario è ancora pendente. Per questo motivo in sede d'asta, Feltrinelli ha fatto mettere a verbale, che la partecipazione al bando, «non costituisce acquiescenza né rinuncia ad alcune delle azioni proposte». Con l'assegnazione dell'immobile a Mondadori, attraverso bando dedicato esclusivamente alla vendita di libri e prodotti musicali, il Comune ha scelto di tutelare lo spazio culturale occupato prima dal Ricordi Megastore e successivamente da Feltrinelli. A questo scopo, il canone an-


MILANO
Code, disagi e traffico in tilt
Lo sciopero è costato 70 milioni


Nella gara per la Galleria
Mondadori batte Feltrinelli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8865 - S.49708 - L.1633 - T.1633

LiberoMilano
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: N.D. Diffusione: 6603 Lettori: 51000 (Data Stampa 0008865)

DATA STAMPA
45° Anniversario

nuo per la concessione è stato calmierato a 523 euro al metro quadro, lo stesso applicato alle altre due librerie presenti in Galleria: la Libreria Bocca e la Rizzoli (sempre di proprietà di Mondadori). Si tratta di un canone pari a circa 1/6 del valore di norma posto come base d'asta per gli spazi a destinazione commerciale. La storia di Mondadori e Feltrinelli, due tra i gruppi editoriali più importanti d'Italia, parte da lontano: la casa editrice Mondadori, fondata nel 1919 a Verona da Arnoldo Mondadori nasce con un chiaro interesse ad una produzione attenta alle letture di un ampio pubblico, cui destinare titoli di narrativa e saggistica divulgativa, non trascurando testi di qualità. Feltrinelli, nasce successivamente, a Milano nel 1954, su iniziativa di Giangiacomo Feltrinelli, con l'intento di promuovere la conoscenza del movimento operaio, alimentare la cultura democratica, dar voce ai fermenti politici e sociali. Le due case editrici apparivano come Davide (Feltrinelli), imprenditore anticonformista, disposto a sfidare il mercato e gli equilibri culturali del Paese, e Golia (Mondadori), grande editore industriale, capace di portare i libri a un pubblico vastissimo. Fu l'intraprendenza di Feltrinelli a permettergli di sferrare i primi colpi al rivale, con la pubblicazione nel 1957 della prima edizione mondiale assoluta il Dottor Zivago di Pasternak, che il PCI cercò di impedire. Feltrinelli decise di giocare d'azzardo su un titolo apparentemente rischioso e questo gli permise di registrare un successo internazionale che consacrò la sua piccola casa editrice. Ancora più famoso il caso del rifiuto pronunciato nel 1958 da Mondadori, nei confronti del 'Gattopardo' di Tomasi di Lampedusa, successivamente pubblicato da Giorgio Bassani, direttore editoriale di Feltrinelli. Oggi Mondadori è il principale gruppo editoriale italiano per dimensioni e quota di mercato.



Galleria Vittorio Emanuele II



Lo spazio attualmente occupato dalla libreria Feltrinelli in galleria Vittorio Emanuele II

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8865 - S.49708 - L.1633 - T.1633